

Femminicidi, a Bagno ci sono letture e incontri

Sabato alle 10.45 manifestazione di comunità
Lunedì la sede dell'iniziativa sarà il liceo 'Righi'

SAN PIERO IN BAGNO
di **Gilberto Mosconi**

Sabato 25 novembre, in occasione della 'Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne', anche l'Amministrazione comunale di Bagno di Romagna, come ogni anno, ha organizzato due incontri pubblici per la sensibilizzazione e per riflessioni sul tema della violenza contro le donne. Venendo al programma della lodevole iniziativa, il primo incontro avrà luogo proprio sabato 25 novembre, alle 10.45, in largo Moutiers a San Piero.

Dice il sindaco Marco Baccini: «Per questo primo momento abbiamo voluto organizzare una manifestazione di comunità, con il coinvolgimento delle scuole, delle squadre sportive locali, e con la partecipazione dei cittadini, per sentirci uniti ed esprimere il sentimento di vicinanza e di sentita partecipazione della nostra Comunità ver-

so questo tema così importante e purtroppo gravemente attuale. Durante l'incontro sono previsti interventi e riflessioni sul tema e il silenzio in memoria delle vittime».

Il secondo incontro si terrà, invece, lunedì 27 novembre, alle 10.45, presso la sede del Liceo scientifico 'Righi' di via Manin, 87, a Bagno, dove verranno inaugurate le panchine Rosse realizzate dai ragazzi del Liceo, in collaborazione con l'associazione di volontariato La Compagnia della Crocina di Bagno. Nell'occasione verranno effettuate letture su 'Credevo fosse Amore', a cura dei ragazzi del Liceo, delle volontarie della Biblioteca comunale 'Walter Toni' di Palazzo del Capitano e Cooperativa Li-

L'ASSESSORA LAZZARI

**«Confidiamo in una
larga presenza
maschile della nostra
società»**



L'assessore alla cultura **Enrica Lazzari**

brAzione.

Commentano il sindaco Baccini e l'assessore alla Cultura Enrica Lazzari: «Crediamo che la partecipazione di tutti i cittadini, ed in particolare della parte maschile della nostra Comunità, padri, nonni, studenti, ragazzi del mondo dell'associazionismo, abbia un valore veramente serio e responsabile per unirci e chiaramente per promuovere una cultura del rispetto e della parità fra uomo e donna». Sottolineano Baccini e Lazzari: «La violenza sulle donne rappresenta un importante problema della violazione dei diritti umani

e da qualche tempo è sempre più al centro del dibattito pubblico. La violenza non è solo fisica. Ci sono altre forme subdole, come quella psicologica, che si manifesta con una smania di possesso e di controllo. Ecco perché una data come quella del 25 novembre permette una riflessione ampia da condividere con tutta la cittadinanza. Per questi motivi invitiamo tutti i cittadini a partecipare a questi due momenti di riflessione, per rafforzare e promuovere una società a favore delle uguaglianze di genere e antiviolenza sia fisica che verbale».